

Osservazioni in pista per il nuovo casello

Maurizio Marcon

Domenica 17 Gennaio 2010,

Alla pubblica presentazione del progetto del nuovo casello dell'A4, che potrebbe ricadere in territorio annonese, la grande sala del Centro Civico di Loncon **era strapiena**.

«Già 43 anni fa - ha fatto osservare **Ada Toffolon**, corrispondente locale del giornale diocesano - il nostro territorio è stato diviso e stravolto dal passaggio dell'autostrada. Ora con la terza corsia e con il casello c'è il rischio che ancora di più si infierisca su queste terre».

Un intervento, il suo, che nel cogliere più i rischi che le occasioni ha però messo in luce un aspetto che ha fatto mugugnare non poco i residenti locali. Perché, è stato detto, solo oggi, a pochi giorni dal termine per presentare le **Osservazioni in Regione** (la scadenza è fissata per domani) viene fatta ad Annone Veneto, Comune direttamente interessato dall'opera, la pubblica presentazione del progetto che **avrebbe dovuto essere effettuata prima** del 10 dicembre 2009, ovvero entro 20 giorni dal deposito del progetto in Provincia? Sono infatti emerse **non poche perplessità** sulla correttezza della "**Procedura Via**" (Valutazione d'impatto ambientale) per un'opera così impattante come un'autostrada.

Cogliendo la preoccupazione dei presenti, Renato Chisso, assessore regionale alle Infrastrutture, si è impegnato a far ricevere le Osservazioni in Regione **fino a metà febbraio, prorogando così i termini di un mese**. Rispetto alla presentazione di San Stino dove era stato individuato un ben preciso progetto, su cui peraltro è già intervenuta una proposta di cambiamento da parte del **Comune di Annone** su cui San Stino non ha fatto obiezioni, a Loncon sono stati presentati quattro diversi progetti, senza l'indicazione del favorito. Ubicati più o meno nello stesso sito, la questione riguarda il minore o maggiore impatto sul bosco di Bandiziol in Comune di San Stino e su un terreno agricolo a seminativo **in territorio di Annone**. **Ma il vero problema sollevato dagli amministratori locali riguarda l'adeguamento della viabilità collaterale di collegamento**.

